Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI PROGRAMMAZIONE

SETTORE SCIENTIFICO

ING-INF/05 (IINF-05/A)

CFU

12

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

IINF-05/A

ANNO DI CORSO

I Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base X

Caratterizzante q

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

12 CFU

DOCENTI

Mauro Bellone

Rocco Pietrini

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Obiettivo dell’insegnamento è fornire gli elementi di base di conoscenza delle tecniche di programmazione con particolare riferimento ad algoritmi e paradigmi di programmazione e dei linguaggi di programmazione.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere metodi, tecniche e tecnologie per la progettazione e la implementazione di programmi. Esse includono: conoscenza e comprensione di fondamenti di problem solving, di algoritmi e strutture dati, di metodi e tecniche di astrazione; dei paradigmi di programmazione e dei linguaggi di programmazione, in particolare procedurali e ad oggetti; conoscenze dettagliate ed operative della programmazione ad oggetti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso trasferisce la capacità di progettare e implementare programmi, anche partendo dalla progettazione di alto livello del sistema software a cui appartengono; nonché la capacità di usare librerie e repository di programmi, piattaforme tecnologiche e framework di programmazione; capacità di testing e debbugging di programmi.

Autonomia di giudizio

Autonome capacità di giudizio sulla qualità dei programmi, sulla opportunità di riuso di programmi esistenti; nonché autonome capacità di giudizio, di valutazione comparativa e scelta di soluzioni, algoritmi e tools.

Abilità comunicative

Capacità di comunicare in team di programmazione e con i progettisti di sistemi software; con fornitori di tecnologie e servizi per ambienti di programmazione; capacità di trasferire all'utente conoscenze e procedure per l'uso di programmi.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

Capacità di apprendere, sperimentare ed usare, in modo autonomo, linguaggi di programmazione anche di nuova definizione ed implementazione. Capacità di seguire l'evoluzione della programmazione in ogni suo aspetto attraverso la letteratura e la documentazione tecnica. Capacità di ricercare ed usare open e free software. Capacità di aggiornamento ed autoaggiornamento, anche attraverso courseware.

PROGRAMMA DIDATTICO

I. FONDAMENTI DI INFORMATICA E ARCHITETTURA DEI CALCOLATORI

1. INTRODUZIONE, STORIA ED EVOLUZIONE DEI CALCOLATORI
2. RAPPRESENTAZIONE BINARIA DELL'INFORMAZIONE E CODIFICHE
3. LOGICA BOOLEANA
4. ARCHITETTURE
5. MEMORIA
6. GESTIONE DELLA MEMORIA
7. CPU: STRUTTURA INTERNA, CICLO FETCH-DECODE-EXECUTE
8. INTRODUZIONE AI SISTEMI OPERATIVI
9. PROCESSI, THREAD E CONCORRENZA
10. INTRODUZIONE ALLE RETI DI CALCOLATORI

II. LOGICA ALGORITMICA E PROGRAMMAZIONE IN C

11. COS’E UN ALGORITMO – RAPPRESENTAZIONE
12. TIPOLOGIE DI LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE
13. INTRODUZIONE AL LINGUAGGIO C: STORIA, COMPILATORE, IDE
14. TIPI DI DATO PRIMITIVI, VARIABILI, COSTANTI
15. FUNZIONI, OPERATORI E PRECEDENZA
16. INPUT/OUTPUT
17. CONTROLLO DEL FLUSSO E CICLI
18. LIBRERIE E RACCOLTE DI FUNZIONI

19. SCRITTURA E LETTURA DA FILE

20. UML UNIFIED MODELLING LANGUAGE

III. STRUTTURE DATI E ALGORITMI FONDAMENTALI

21. STRUTTURE DATI: CONCETTI E OPERAZIONI

22. INTRODUZIONE AGLI ARRAY

23. IMPLEMENTAZIONI SEMPLICI SU STRUTTURE DATI ASTRATTE: STACK, QUEUE

24. LISTE CONCATENATE: IMPLEMENTAZIONE SEMPLICE

25. ORDINAMENTI SEMPLICI: BUBBLE SORT, SELECTION SORT, INSERTION SORT

26. ORDINAMENTI AVANZATI: QUICKSORT, MERGESORT

27. ALGORITMI DI RICERCA: LINEARE, BINARIA

28. INTRODUZIONE A STRUTTURE BASATE SU GRAFI E ALBERI

29. ALGORITMI DI RICERCA SU GRAFI E ALBERI

30. ANALISI DELLA COMPLESSITA COMPUTAZIONALE

IV. C++ E PARADIGMA OOP

31. DIFFERENZE TRA C E C++, INTRODUZIONE OOP

32. CLASSI E OGGETTI

33. INCAPSULAMENTO E MODIFICATORI DI ACCESSO

34. COSTRUTTORI E DISTRUTTORI

35. OVERLOADING DEI METODI E DEGLI OPERATORI

36. EREDITARIETA SEMPLICE E MULTIPLA

37. POLIMORFISMO: FUNZIONI VIRTUALI, OVERRIDE

38. MULTITHREADING E COMPUTAZIONE PARALLELA

39. THREAD IN C++: CREAZIONE, SINCRONIZZAZIONE, MUTEX

40. COMPILAZIONE E LINKING

V. GESTIONE DELLA MEMORIA E DEGLI EVENTI: PROGRAMMAZIONE AVANZATA IN C++

41. GESTIONE DINAMICA DI MEMORIA E RISORSE

42. ALLOCAZIONE DELLA MEMORIA IN C++

43. PUNTATORI: DICHIARAZIONE, DEREFERENZIAZIONE, INDIRIZZAMENTO

44. FUNZIONI CON PUNTATORI: CORRISPONDENZE E DIFFERENZE

45. GESTIONE AUTOMATICA DELLA MEMORIA

46. TEMPLATES E PROGRAMMAZIONE GENERICA

47. PROGRAMMAZIONE ORIENTATA AGLI EVENTI

48. GESTIONE DEGLI EVENTI IN C++

49. ECCEZIONI: CONCETTI E PROGETTAZIONE

50. ECCEZIONI IN C++: SINTASSI E LIBRERIE STANDARD

VI. JAVA E OOP AVANZATA

51. INTRODUZIONE A JAVA E STRUMENTI DI SVILUPPO

52. SINTASSI BASE JAVA: VARIABILI, CLASSI E OGGETTI

53. TIPI DI DATO

54. ARRAY, OPERATORI E FLUSSO

55. INCAPSULAMENTO E VISIBILITA

56. EREDITARIETA E INTERFACCE

57. POLIMORFISMO

58. ECCEZIONI

59. ENUMERAZIONI E RECORD

60. TIPI GENERICI E COLLEZIONI

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

L’insegnamento è articolato in videolezioni di circa 30 minuti corredate da dispense, slide e questionario di autovalutazione.

Per ogni insegnamento è prevista1 videolezione di didattica erogativa in modalità sincrona a contenuto innovativo ed interattivo, secondo modalità definite dal docente di riferimento,vi è altresì la possibilità di redazionedi un elaborato per

insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all'ampiezza dei CFU assegnati.

Il modello didattico 2025-2026, in ottemperanza al D.M. 1835 del 6 dicembre 2024, prevede di norma, per ogni CFU, un totale di almeno 7 ore di didattica. La didattica erogativa è perciò effettuata dall'Anno Accademico 2025/2026 per l'80% in modalità asincrona, articolata in un numero di videolezioni coerente ai CFU complessivi del singolo insegnamento, corredate da materiale didattico adeguato allo studio individuale e, per almeno il 20%, in modalità sincrona

La didattica erogativa asincrona prevede per ogni ora una videolezione registrata, una dispensa corredata da riferimenti bibliografici, note, tabelle, immagini, grafici ed un questionario di dieci domande di autovalutazione con quattro possibili risposte di cui solo una corretta e tre distrattori, oltre un file di riepilogo relativo agli obiettivi ed alla struttura in paragrafi della lezione, con l'aggiunta di alcune parole chiave. Nel dettaglio la videolezione corrisponde alla singola lezione teorica del docente.La didattica sincrona si compone di una web conferenze per CFU e di un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all'ampiezza dei CFU assegnati.L'obiettivo della didattica erogativa in modalità sincrona è assicurare tutte quelle attività che tipicamente richiedono apprendimenti "in situazione" o rapporto "face to face", quali laboratori, seminari, esperienze sul campo, tirocini, ecc., tenendo conto anche delle metodologie a carattere innovativo e volte a favorire l'interazione docente-studenti e tra studenti

Sono previsti:

interventi didattici rivolti da parte del docente/tutor all'intera classe (o a un suo sottogruppo), tipicamente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive (ad esempio dimostrazione o suggerimenti operativi su come si risolve un problema, esercizio esimilari); gli interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione); le e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest,progetto,produzionediartefatto(ovariantiassimilabili),effettuati dai corsisti, con relativo feed-back; le forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test initinere; le esperienze di apprendimento in situazione realizzabili attraverso ambienti di simulazione, oppure attraverso la virtualizzazione di laboratori didattici.
Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della didattica erogativa sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul Corso di Studio, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano nei servizi di tutoraggio per l'orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica erogativa ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia la verifica in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. I quesiti che richiedono l’elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l’autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studenti che avranno luogo durante la fruizione del corso proposte dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL’APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
La didattica sincrona garantisce una premialità massima di 2 punti che si somma al voto dell’esame finale, suddivisa in 1 punto per la didattica erogativa sincrona (Webconference) ed 1 punto didattica erogativa sincrona (Elaborato). La premialità massima per le Webconference è di un punto sul voto di esame. Ogni studente può partecipare a tutte le Webconference erogate. Per ciascuna di esse, il superamento del test finale di apprendimento –che richiede almeno quattro risposte corrette su cinque domande relative al tema trattato – consente di ottenere un punteggio pari a 0,5. Una volta raggiunto un punteggio totale di 1, allo studente viene riconosciuta la premialità. La redazione dell’elaborato consente una premialità pari ad 1 punto sul voto dell’esame, se considerato sufficiente. Saranno rese disponibili due tracce di elaborati.

È data facoltà allo studente di partecipare alla didattica erogativa sincrona.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. Il giudizio riguarda l’intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell’esame di profitto tiene conto del punteggio ottenuto nella verifica di profitto al quale si sommano le premialità che lo studente può aver ottenuto partecipando alla didattica erogativa sincrona e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica sincrona verrà sommato al voto dell’esame se quest’ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L’attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande ed anche all’ultima domanda.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA ASINCRONA

Di norma massimo l’80% delle lezioni è svolto in modalità asincrona.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA SINCRONA CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

Almeno il 20% delle lezioni è svolto in modalità sincrona e possono prevedere:

è Partecipazione web conference

è Redazione di un elaborato

è Svolgimento delle prove in itinere con feedback

è Svolgimento della simulazione del test finale

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

è Videolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Questionario di autovalutazione

è Materiali predisposti per le lezioni sincrone

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.